

RIVESTIMENTI IN RESINA

INDICAZIONI DI CARATTERE GENERICO PER IL MANTENIMENTO E LA MANUTENZIONE DEI PAVIMENTI IN RESINA

Notizie utili sulle pavimentazioni in resina

Le pavimentazioni in resina sono dei rivestimenti di pavimenti già esistenti o di nuova costruzione sono inassorbenti, facilmente pulibili, e disinfettabili e di facile manutenzione. Come tutte le vernici catalizzate **a freddo** soffrono il graffio superficiale, ma ciò non incide sulla durabilità del pavimento, o sulle sue prestazioni che rimangono invariate, rimane fondamentale scegliere il ciclo in resina giusto, in funzione delle attività che si andranno a svolgere, un buon programma di manutenzione “di seguito allegato” rende la pavimentazione praticamente indistruttibile, da tenere in considerazione che tutt’ora vi sono pavimentazioni in resina eseguite negli anni 50, che non hanno perso le loro funzioni. Da sapere che usura di più una persona statica che un muletto con molti quintali a bordo, da notare negli uffici e nei supermercati quali sono le parti più usurate, nel primo caso sotto le scrivanie, e nel secondo caso la zona casse, negli stabilimenti ove ci sia personale statico addetto al controllo di cicli di lavorazione si può notare un usura molto accentuata, cosa che non si vede dove transitano muletti a pieno carico. Bisogna portare una particolare attenzione ai trans pallets elettrici che per frenare viene invertito il senso di marcia mentre ancora sta avanzando facendo pattinare le ruote, questa manovra surriscalda notevolmente la pavimentazione, lasciando a terra dei segni neri di gomma fusa, in questo caso si consiglia di sostituire le gomme nere con gomme bianche.

SILICATI DI LITIO

I trattamenti con silicati di litio sono trattamenti pressochè eterni, non necessitano di particolare cura se non una pulizia periodica, non si graffiano, non si spelano, non si possono rimuovere, essendo dei cicli impregnanti e non filmogeni, che aderendo alla matrice del cemento formano dei cristalli che chiude la porosità della pavimentazione all'80%, questo sta a significare che in parte i pori sono ancora aperti e tendono a trattenere un po' lo sporco o le macchie. Hanno la caratteristica che più la pavimentazione viene usata, più i pavimenti diventeranno lucidi. Anche in presenza di umidità il **Litio non** rinviene e non ritorna allo stato liquido, cosa che succede con il silicato di **Sodio**, per poi essere dilavato e terminare la sua funzione.

PRECAUZIONI

Evitare di trascinare macchine attrezzature o in genere oggetti pesanti.

Evitare o limitare gli urti con oggetti pesanti e appuntiti, il pavimento ha la stessa resistenza agli urti del supporto su cui è stato fatto, gli spessori dati da cicli a film, multistrati ad uno spolvero o a due spolveri, o gli autolivellanti hanno la stessa resistenza a compressione del supporto, solo i massetti epossidici generalmente danno delle resistenze a compressione di 600 Mp>, dato pressochè inutile avendo spesso i supporti con portate molto inferiori.

Nel caso di rotture causate da urti o dilatazioni o cedimento del supporto, tutti i cicli in resina sono facilmente riparabili in tempi brevissimi.

Nel caso di traffico con sedie a rotelle, utilizzare ruote a miscela morbida e preferibilmente bianche.

I segni neri lasciati dai muletto, si possono togliere con una pulizia adeguata, ricordarsi che le pavimentazioni in resina sono completamente inassorbenti e pertanto lo sporco è solo in superficie e non è penetrato.

Eseguire una corretta pulizia ordinaria e straordinaria.

Pulizia Ordinaria

Le attività di manutenzione e pulizia possono comunque essere avviate solo in seguito, all'avvenuto indurimento del rivestimento.

La scelta de prodotti deve essere effettuata tenendo conto delle indicazioni del produttore del rivestimento e dell'applicatore, al quale vanno richieste le schede tecniche dei prodotti utilizzati.

Per la prima pulizia con un determinato prodotto/sistema effettuare sempre e comunque una prova su una porzione limitata della superficie.

Utilizzare detergente basico e **non acido** o aggressivo e poco schiumoso, (in quanto lo sporco non è penetrato).

NB. Le sostanze acide macchiano i pavimenti in resina perché vanno ad intaccare i pigmenti coloranti, ma non intaccano la resina, se si facesse una prova di peso di una resina integra e poi attaccata da sostanze acide si potrebbe notare che il peso rimane invariato.

Non utilizzare sostanze o attrezzi fortemente abrasivi.

Trattamento di Protezione e Smacchiatura Localizzata.

Le macchie e le rigature nere che si possono presentare sulle superfici resinose, sono spesso dovute da una passaggio pedonale intenso, in questo caso si può intervenire con una pulizia o smacchiatura localizzata.

Tutte le informazioni riportate sono di carattere generale, in caso di specifiche esigenze interpellare i responsabili del settore.





+



+



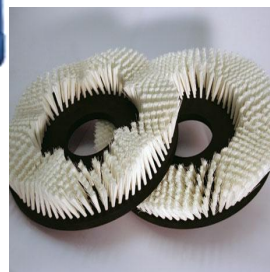
Monospazzola munire di disco
trascinatore per PAD

PAD abrasivo usare
quello Rosso di media durezza

Aspiraliquidi



LAVASCIUGA OPERATORE A BORDO



NON ADATTI



ADATTI

**muniti di disco trascinatore ce ne sono di vari colori
che identificano la durezza scegliere i più
adatti in base allo sporco da rimuovere**

Poliuretano Cemento

Per il PU Cemento, si consiglia di usare un detergente con pH 8,5 fino a pH 10

I prodotti da evitare sono quelli acidi, perché il poliuretano è a base di cemento e gli acidi creano un rapido attacco al sistema.

Prodotti

STC Chemico 7900: detergente per pulizie quotidiane, altamente concentrato da diluirsi in acqua al 2,5 - 5 % (non rimuove il lucido dai rivestimenti epossidici)

STC Chemico 6917E: detergente per pulizie quotidiane, concentrato da diluirsi in acqua al 2,5 - 5 % con profumo di limone

STC Chemico 7915: detergente per pulizie profonde, a concentrazione molto elevata, da diluirsi in acqua al 5 - 30 %, da usarsi solo in caso di pulizie molto severe (macchie importanti)

STC Chemico 7915D: detergente per pulizie profonde, alta concentrazione, pre-diluito al 40 %, da utilizzare solo per pulizie profonde (macchie)

Dopo l'utilizzo di tutti i detergenti citati, il pavimento deve essere neutralizzato sciacquando con acqua pulita.

Tutti questi detergenti possono essere utilizzati tramite spruzzatori, schiumatori, lavasciuga e idropultrici

Schede Tecniche e sicurezza in allegato

Utensili

Abbiamo una linea di pad che sono stati progettati per lavare il PU cemento con lavasciuga o monospazzola.

Sono fatti di fibre sintetiche, con una possibilità di avere una carica di diamante (grana 400, 800, 1500, 3000)

Redatto da:

A.C.R. di Reggiani Albertino spa
Nevio Dondi
Resp. di Divisione

